



Comune di Pisa
Ufficio del Segretario Generale

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

conferiti nell'ambito del procedimento

Vidimazione del Registro degli Enti del Terzo Settore

articolo 13 Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (RGPD)

Gentile cittadina, Gentile cittadino

con questa informativa l'Ufficio del Segretario Generale del Comune di Pisa le fornisce notizie sulle modalità di trattamento dei dati personali (ai sensi dell'articolo 13 del RGPD), operato nella gestione del procedimento "Vidimazione del Registro degli Enti del Terzo Settore"

Chi tratta i dati personali [titolare, responsabile, responsabile della protezione]

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in via degli Uffizi n. 1, in persona del Sindaco in carica

Il Responsabile della protezione dei dati è l'avv. Veronica Malfatti. I dati di contatto sono i seguenti:

v.malfatti@comune.pisa.it; pec: comune.pisa@postacert.toscana.it

Per quale scopo si trattano i dati personali e perché è consentito trattarli [finalità e base giuridica del trattamento]

L'Ufficio del Segretario Generale del Comune di Pisa tratta i dati personali forniti esclusivamente per gestire il procedimento "Vidimazione del Registro degli Enti del Terzo Settore".

Il trattamento è consentito, in base all'articolo 6, par. 1 lett. e) del RGPD - per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.

Come vengono trattati i dati personali e per quanto tempo [modalità del trattamento]

L'Ufficio del Segretario Generale del Comune di Pisa, per la gestione del procedimento "Vidimazione del Registro degli Enti del Terzo Settore", raccoglie, registra, conserva, consulta, utilizza, comunica, cancella i dati personali conformemente alle disposizioni contenute nel RGPD, utilizzando sia mezzi cartacei che strumenti informatici.

I dati personali vengono trattati per il tempo necessario a consentire tutte le necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Chi può conoscere i dati personali [destinatari o categorie di destinatari dei dati personali]

L'Ufficio del Segretario Generale del Comune di Pisa, per la gestione del procedimento "Vidimazione del Registro degli Enti del Terzo Settore", può comunicare (cioè rendere conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) i dati personali a:

- ✓ altre Pubbliche Amministrazioni;
- ✓ soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 e dal "Regolamento per l'accesso ai documenti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali" approvato con deliberazione del Consiglio comunale del 12 gennaio 2006 n. 1 (accesso ai documenti);

Obbligo di conferire i dati e conseguenze del mancato conferimento [articolo 13 comma 2 lettera e) RGPD]

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati richiesti per la gestione del procedimento "Vidimazione del Registro degli Enti del Terzo Settore". Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza l'impossibilità di proseguire o concludere il procedimento, che avrà esito negativo (impossibilità di utilizzare il registro).

Quali diritti ha l'interessato che conferisce i dati [articoli da 15 a 22 RGPD]

L'interessato che conferisce i dati ha diritto di:

- ✓ ottenere dal Comune di Pisa la rettifica dei dati che lo riguardano e l'integrazione dei dati incompleti [articolo 16¹ del RGPD];
- ✓ ottenere dal Comune di Pisa la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 17² del RGPD;
- ✓ ottenere dal Comune di Pisa la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 18³ del RGPD;
- ✓ opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 21⁴ del RGPD.

¹ **Articolo 16 RGPD - Diritto di rettifica**

L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

² **Articolo 17 RGPD - Diritto alla cancellazione («diritto all'oblio»)**

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare del trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti:

- a) i dati personali non sono più necessari rispetto alle finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati;
- b) l'interessato revoca il consenso su cui si basa il trattamento conformemente all'articolo 6, paragrafo 1, lettera a), o all'articolo 9, paragrafo 2, lettera a), e se non sussiste altro fondamento giuridico per il trattamento;
- c) l'interessato si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, e non sussiste alcun motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento, oppure si oppone al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 2;
- d) i dati personali sono stati trattati illecitamente;
- e) i dati personali devono essere cancellati per adempiere un obbligo legale previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento;
- f) i dati personali sono stati raccolti relativamente all'offerta di servizi della società dell'informazione di cui all'articolo 8, paragrafo 1.

2. Il titolare del trattamento, se ha reso pubblici dati personali ed è obbligato, ai sensi del paragrafo 1, a cancellarli, tenendo conto della tecnologia disponibile e dei costi di attuazione adotta le misure ragionevoli, anche tecniche, per informare i titolari del trattamento che stanno trattando i dati personali della richiesta dell'interessato di cancellare qualsiasi link, copia o riproduzione dei suoi dati personali.

3. I paragrafi 1 e 2 non si applicano nella misura in cui il trattamento sia necessario:

- a) per l'esercizio del diritto alla libertà di espressione e di informazione;
- b) per l'adempimento di un obbligo legale che richieda il trattamento previsto dal diritto dell'Unione o dello Stato membro cui è soggetto il titolare del trattamento o per l'esecuzione di un compito svolto nel pubblico interesse oppure nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento;
- c) per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica in conformità dell'articolo 9, paragrafo 2, lettere h) e i), e dell'articolo 9, paragrafo 3;
- d) a fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici conformemente all'articolo 89, paragrafo 1, nella misura in cui il diritto di cui al paragrafo 1 rischi di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento degli obiettivi di tale trattamento; o
- e) per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

³ **Articolo 18 RGPD - Diritto di limitazione di trattamento**

1. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) l'interessato contesta l'esattezza dei dati personali, per il periodo necessario al titolare del trattamento per verificare l'esattezza di tali dati personali;
- b) il trattamento è illecito e l'interessato si oppone alla cancellazione dei dati personali e chiede invece che ne sia limitato l'utilizzo;
- c) benché il titolare del trattamento non ne abbia più bisogno ai fini del trattamento, i dati personali sono necessari all'interessato per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria;
- d) l'interessato si è opposto al trattamento ai sensi dell'articolo 21, paragrafo 1, in attesa della verifica in merito all'eventuale prevalenza dei motivi legittimi del titolare del trattamento rispetto a quelli dell'interessato.

2. Se il trattamento è limitato a norma del paragrafo 1, tali dati personali sono trattati, salvo che per la conservazione, soltanto con il consenso dell'interessato o per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria oppure per tutelare i diritti di un'altra persona fisica o giuridica o per motivi di interesse pubblico rilevante dell'Unione o di uno Stato membro.

3. L'interessato che ha ottenuto la limitazione del trattamento a norma del paragrafo 1 è informato dal titolare del trattamento prima che detta limitazione sia revocata.

⁴ **Articolo 21 RGPD - Diritto di opposizione**

1. L'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell'articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l'esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell'interessato oppure per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato i diritti di cui gode in base alla normativa in materia di protezione dei dati personali può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali oppure rivolgersi all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, in base all'articolo 140bis del decreto legislativo n. 196/2003 – *Codice in materia di protezione dei dati personali*.

2. Qualora i dati personali siano trattati per finalità di marketing diretto, l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati personali che lo riguardano effettuato per tali finalità, compresa la profilazione nella misura in cui sia connessa a tale marketing diretto.

3. Qualora l'interessato si opponga al trattamento per finalità di marketing diretto, i dati personali non sono più oggetto di trattamento per tali finalità.

4. Il diritto di cui ai paragrafi 1 e 2 è esplicitamente portato all'attenzione dell'interessato ed è presentato chiaramente e separatamente da qualsiasi altra informazione al più tardi al momento della prima comunicazione con l'interessato.

5. Nel contesto dell'utilizzo di servizi della società dell'informazione e fatta salva la direttiva 2002/58/CE, l'interessato può esercitare il proprio diritto di opposizione con mezzi automatizzati che utilizzano specifiche tecniche.

6. Qualora i dati personali siano trattati a fini di ricerca scientifica o storica o a fini statistici a norma dell'articolo 89, paragrafo 1, l'interessato, per motivi connessi alla sua situazione particolare, ha il diritto di opporsi al trattamento di dati personali che lo riguarda, salvo se il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico.